Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1833 del 10/07/2021

L'intervento ieri all'assemblea dell'Associazione Trentina dell'Edilizia-ANCE Trento

Il presidente Fugatti ai costruttori edili: "E' il tempo del coraggio e di lavorare assieme"

"Questo è il tempo del coraggio, per dare forza ad un settore che è trainante per l'economia e che genera indotto. E' il tempo di lavorare assieme", con questo invito il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti si è rivolto nel pomeriggio di ieri ai partecipanti all'assemblea annuale dell'Associazione Trentina dell'Edilizia-ANCE Trento, che si è svolta al Centro Congressi Interbrennero di Trento. Sono stati numerosi gli stimoli arrivati dagli interventi del presidente dell'ANCE nazionale Gabriele Buia e del presidente di ANCE Trento Andrea Basso.

Nel suo intervento Fugatti ha evidenziato le possibilità di investimento che si prospettano per il Trentino: dalle risorse messe in moto dal cosiddetto "110%", a quelle che derivano dai piani per la ripartenza dell'economia dopo la pandemia, a quelle previste per gli investimenti per le Olimpiadi invernali del 2026, a quelle per i grandi interventi infrastrutturali sulla città di Trento e sul territorio. "Accolgo – ha detto ancora Fugatti – l'invito ad una forte collaborazione tra istituzioni pubbliche e mondo delle imprese". Sul tema del recente forte rincaro dei prezzi delle materie prime, il presidente ha ricordato che l'intervento provinciale su questa materia si realizzerà in rapporto alle misure che saranno adottate a livello nazionale e che sono attualmente oggetto di una specifica iniziativa.

Fugatti ha inoltre dato informazione dell'adozione, avvenuta nella riunione della Giunta di ieri, di un provvedimento relativo al riconoscimento dei costi della sicurezza dovuti al Covid. In materia di aggiudicazione degli appalti pubblici ha ricordato inoltre che si sta lavorando al provvedimento che dovrebbe intervenire nei confronti del cosiddetto "metodo MES".

"Alle strutture – ha aggiunto Fugatti – abbiamo dato mandato di ridurre i tempi che trascorrono dalla programmazione delle opere, con il relativo finanziamento, all'avvio dei cantieri. Vanno in questa direzione la scelta di attingere anche al mondo del privato per alcuni ruoli dirigenziali, mettendo in relazione dunque il mondo pubblico con esperienze che provengono dall'esterno, ed inoltre la decisione, per cinque grandi opere, di nominare commissari". Sul tema della carenza di manodopera Fugatti ha detto che è necessario investire sul piano culturale, comunicando di più ai giovani quali possibilità offra il settore e di quali valori sia portatore.

Foto e video a cura di Ufficio stampa

(lr)